

DECRETO
del DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Tonutti

nominato con DGR n. 659 del 09.05.2022

coadiuvato per l'espressione dei pareri di competenza:

dal Direttore Amministrativo dott.ssa Elena Cussigh nominato con decreto n. 389 del 10.05.2022

dal Direttore Sanitario dott. Michele Chittaro nominato con decreto n. 231 del 30.04.2020

e dal Direttore dei Servizi Sociosanitari dott. Carlo Francescutti nominato con decreto n. 798 del 17.12.2020

N. 888 DEL 16/11/2023

OGGETTO

**SC Ostetricia e Ginecologia del Presidio Ospedaliero di San Vito al
Tagliamento: sospensione dell'attività del punto nascita e conseguente
riorganizzazione delle funzioni aziendali**

Preso atto delle seguenti attestazioni di legittimità e di regolarità tecnica e amministrativa:

| | | |
|---|---|--|
| Visto digitale del responsabile del procedimento | Visto digitale del responsabile di struttura | Visto digitale del responsabile del centro di risorsa |
| Dott.ssa Loreta D'Arenzo | Dott.ssa Loreta D'Arenzo | Dott.ssa Loreta D'Arenzo |

AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE

Decreto n. 888 del 16/11/2023 pag. 2

Oggetto: SC Ostetricia e Ginecologia del Presidio Ospedaliero di San Vito al Tagliamento: sospensione dell'attività del punto nascita e conseguente riorganizzazione delle funzioni aziendali

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'Accordo 16 dicembre 2010, n. 137 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, con il quale sono state recepite le "Linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo";

Vista la DGR n. 1083 del 15 giugno 2012 con la quale vengono approvate le "Indicazioni per l'attuazione in Friuli Venezia Giulia" di tali linee di indirizzo, nonché gli "Standard per la riorganizzazione delle strutture di ostetricia e di pediatria/neonatologia e terapia intensiva neonatale";

Valutato che le Linee di indirizzo di cui sopra, per ragioni di sicurezza, qualità e numerosità della casistica, raccomandando di tendere al parametro standard di almeno 1.000 parti all'anno per ogni punto nascita e impongono la chiusura dei punti nascita che presentino meno di 500 parti all'anno;

Visto il decreto ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" che al punto 4.6 dell'allegato 1, ribadisce che per la maternità si applicano le soglie di volume di attività di cui all'Accordo Stato Regioni 16 dicembre 2010;

Vista la DGR 1.446 del 24 settembre 2021 che richiama il DM n. 70 del 2 aprile 2015 quale norma alla quale fare riferimento per la programmazione delle funzioni;

Esaminati i dati di attività dei punti nascita della Regione dai quali emerge per il punto nascita di San Vito al Tagliamento un trend degli ultimi cinque anni in costante calo, con un'inesorabile serie in forte decrescita (749 nel 2018, 681 nel 2019, 557 nel 2020, 528 nel 2021, 507 nel 2022 e incertezza sul raggiungimento di 500 nel 2023);

Valutato che le dinamiche demografiche non permettono di ipotizzare un'inversione di questo trend che ha già portato, nel corso degli anni 2022 e 2023, il punto nascita di San Vito al Tagliamento ad effettuare un numero di parti al limite dei 500 e ad avere una proiezione di quello di Pordenone al limite dei 1.000 parti;

Vista la comunicazione prot. n. 83.130 del 10.11.2023 a firma della dottoressa Roberta Pinzano, direttrice della SC di Ostetricia e ginecologia del presidio ospedaliero di San Vito al Tagliamento, con la quale esprime forte preoccupazione sull'attuale livello di sicurezza del punto nascita condivise con i propri collaboratori che vi assicurano l'attività, in particolare per la impossibilità di

AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE

Decreto n. 888 del 16/11/2023 pag. 3

dare stabilità alla componente medico specialistica mediante l'assunzione di personale dipendente per mantenere gli standard assistenziali come definiti nei documenti citati;

Verificato che la dotazione organica del personale medico della struttura non è sufficiente a garantire la copertura necessaria nelle 24 ore;

Verificato altresì che la SC di Ostetricia e Ginecologia di San Vito si avvale fin dal 2020 della collaborazione di medici libero professionisti per la copertura dei turni ad integrazione dell'organico del personale dipendente, anche tramite medici in quiescenza;

Dato atto che questa modalità di collaborazione non garantisce un supporto continuativo alle attività della struttura e il consolidamento delle equipe professionali per la migliore presa in carico dei pazienti e la sicurezza delle cure;

Considerato che, per le motivazioni sopra citate, i medici di ostetricia e ginecologia di nuova assunzione non accettano l'assegnazione presso il punto nascita di San Vito al Tagliamento, con la conseguenza che, per assicurare la copertura dei turni, aumenterebbe ulteriormente la necessità di ricorrere a collaborazioni libero-professionali esterne, tra l'altro molto onerose e che non garantiscono continuità della presenza e della presa in carico;

Dato atto che per contro la deroga per l'utilizzo del personale in quiescenza avrà termine al prossimo 31.12.2023 riducendo ulteriormente la possibilità di integrazione dell'organico con lo strumento seppure precario delle collaborazioni esterne;

Preso atto che, sia per la consistenza numerica dei parti che per l'impossibilità di assicurare l'organico con personale dipendente, unica modalità per garantire il lavoro di equipe e l'integrazione con le altre figure professionali, il mantenimento dell'attività presso il punto nascita di San Vito al Tagliamento esporrebbe la popolazione delle donne e dei nascituri che vi accedono a rischi inaccettabili di complicanze anche molto gravi, se non fatali, ed esporrebbe l'Azienda alla potenziale assunzione di ingenti oneri derivanti dalle possibili richieste di risarcimento da parte dei soggetti coinvolti da un evento avverso o dei loro familiari, per le quali con tali presupposti risulterebbe inficiata sul nascere ogni strategia difensiva;

Ritenuto pertanto indispensabile intervenire, fin da subito, con la sospensione immediata cautelare dell'attività del punto nascita di San Vito al Tagliamento, per chiari motivi di sicurezza della donna e del nascituro, rimandando alla Regione le scelte di programmazione definitiva su quanti e quali punti nascita mantenere per garantire, alla popolazione delle mamme e dei nascituri, i livelli di sicurezza previsti dal DM 70 del 2 aprile 2015, ottenibili con almeno 1.000 parti per punto nascita;

Valutato che, per assicurare la continuità del servizio, in ASFO sono attivi altri due punti nascita, uno presso il presidio ospedaliero "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone, con un numero annuo di parti al limite dei 1.000, e un secondo in convenzione con l'erogatore privato accreditato "Casa di Cura San Giorgio", con un numero annuo di parti di circa 700 unità, entrambi con potenzialità di

AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE

Decreto n. 888 del 16/11/2023 pag. 4

assorbimento immediato, della casistica che non potrà più essere espletata presso il punto nascita di San Vito al Tagliamento;

Valutato che la nota prot. n. 83.130 del 10.11.2023 prefigura un nuovo modello organizzativo che metterà in sicurezza entrambi i punti nascita e svilupperà i servizi nel territorio, mantenendo la presenza di medici di ostetricia e ginecologia presso il presidio ospedaliero di San Vito al Tagliamento al fine di assicurare tutte le attività ambulatoriali e di DH, la consulenza di pronto soccorso dalle 8:00 alle 20:00, la chirurgia ginecologica (week surgery), l'ecografia ostetrica e diagnosi prenatale, nonché la gestione delle gravidanze a rischio, estendendo diverse attività anche presso le sedi distrettuali presenti nel territorio, nonché il domicilio;

Constatato che la stessa nota a firma della dottoressa Pinzano è stata condivisa con il dottor Francesco Pirrone, direttore della SC di Ostetricia e ginecologia del presidio ospedaliero di Pordenone, e con il dottor Roberto Dall'Amico, direttore del Dipartimento Materno Infantile dell'azienda, che condividono l'impostazione prospettata;

Ritenuto opportuno di organizzare la funzione di Ostetricia come segue:

- a. mantenimento delle due strutture di ostetricia e ginecologia (Pordenone e San Vito al Tagliamento) entrambe operanti in entrambe le sedi;
- b. attività ambulatoriali e di Day hospital connessa alla gestione del pre-parto (visite ostetriche, gravidanze a rischio, ecc.) assicurata dalla SC di Pordenone presso la sede ospedaliera di Pordenone e dalla SC di San Vito al Tagliamento per la sede ospedaliera di San Vito al Tagliamento;
- c. coordinamento dell'attività di ecografia ostetrica e diagnosi prenatale aziendale affidato alla SC di San Vito al Tagliamento che ne assicura l'erogazione anche nelle sedi distrettuali del territorio;
- d. sviluppo dell'assistenza territoriale post-parto nell'intero territorio aziendale (distretti e domicilio), tramite la SC di San Vito al Tagliamento;
- e. accorpamento del punto nascita presso la sede ospedaliera di Pordenone, con la partecipazione alle attività anche da parte dei ginecologi e delle ostetriche dell'equipe di San Vito al Tagliamento;
- f. organizzazione del pronto soccorso ostetrico-ginecologico sulle 24H a Pordenone e sulle 12H a San Vito al Tagliamento (centralizzazione notturna);

Ritenuto opportuno inoltre di organizzare la funzione di Ginecologia come segue:

- a. coordinamento dell'attività di chirurgia ginecologica affidato alla SC di Pordenone;
- b. attività ambulatoriale e di ricovero (programmato e urgente), ordinario o in Day Hospital, presso il presidio ospedaliero "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone;
- c. attività ambulatoriale e di ricovero programmato, ordinario (week surgery) o in Day Hospital, presso la sede ospedaliera di San Vito al Tagliamento, con reperibilità notturna del ginecologo per le pazienti ricoverate (notti da lunedì a giovedì);
- d. attività ambulatoriale presso la sede ospedaliera di Spilimbergo e i distretti;

AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE

Decreto n. 888 del 16/11/2023 pag. 5

Ritenuto opportuno infine di non intervenire sull'organizzazione in essere del servizio di procreazione medicalmente assistita svolta a Sacile e dei reparti di pediatria;

VISTA l'attestazione del Dirigente della Struttura gestionale che propone l'atto in ordine alla conformità dello stesso alla legislazione statale e regionale vigente;

ACQUISITO il parere del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociosanitari, per quanto di rispettiva competenza;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente riportati:

1. Di sospendere, per le motivazioni in premessa, l'attività del punto nascita di San Vito al Tagliamento, centralizzandola presso il presidio ospedaliero "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone;
2. Di organizzare la funzione di ostetricia come segue:
 - a. mantenimento delle due strutture di ostetricia e ginecologia (Pordenone e San Vito al Tagliamento), entrambe operanti in entrambe le sedi;
 - b. attività ambulatoriali e di Day hospital connessa alla gestione del pre-parto (visite ostetriche, gravidanze a rischio, ecc.) assicurata dalla SC di Pordenone presso la sede ospedaliera di Pordenone e dalla SC di San Vito al Tagliamento per la sede ospedaliera di San Vito al Tagliamento;
 - c. coordinamento dell'attività di ecografia ostetrica e diagnosi prenatale aziendale affidato alla SC di San Vito al Tagliamento che ne assicura l'erogazione anche nelle sedi distrettuali del territorio;
 - d. sviluppo dell'assistenza territoriale post-parto nell'intero territorio aziendale (distretti e domicilio), tramite la SC di San Vito al Tagliamento;
 - e. accorpamento del punto nascita presso la sede ospedaliera di Pordenone, con la partecipazione alle attività anche da parte dei ginecologi dell'equipe di San Vito al Tagliamento;
 - f. organizzazione del pronto soccorso ostetrico-ginecologico sulle 24H a Pordenone e sulle 12H a San Vito al Tagliamento (centralizzazione notturna);
3. Di organizzare la funzione di Ginecologia come segue:
 - a. coordinamento dell'attività di chirurgia ginecologica affidato alla SC di Pordenone;
 - b. attività ambulatoriale e di ricovero (programmato e urgente), ordinario o in Day Hospital, presso il presidio ospedaliero "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone;
 - c. attività ambulatoriale e di ricovero programmato, ordinario (week surgery) o in Day Hospital, presso la sede ospedaliera di San Vito al Tagliamento, con reperibilità notturna del ginecologo per le pazienti ricoverate (notti da lunedì a giovedì);
 - d. attività ambulatoriale presso la sede ospedaliera di Spilimbergo e i distretti;

AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE

Decreto n. 888 del 16/11/2023 pag. 6

4. Di mantenere l'organizzazione in essere del servizio di procreazione medicalmente assistita svolta a Sacile e dei reparti di pediatria.
5. Di far decorrere la sospensione del punto nascita di San Vito al Tagliamento entro il quinto giorno dalla approvazione del presente provvedimento;
6. Di dare mandato ai direttori delle due strutture di Ostetricia e Ginecologia di attuare il modello indicato ai punti 2 e 3, assicurando la massima integrazione fra le due equipe e la più ampia informazione alle utenti dei servizi;
7. Di dare mandato alla Direzione infermieristica e ostetrica ospedaliera e alla Direzione infermieristica e ostetrica territoriale, di ridistribuire le risorse ostetriche e professionali in base al modello organizzativo descritto ai punti 2 e 3;
8. Di dare mandato ai Direttori della SC di Anestesia e Rianimazione dei presidi ospedalieri di adeguare la presenza dei medici anestesisti al nuovo modello organizzativo;
9. Di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. del personale della Dirigenza Sanitaria e del Comparto, ai medici di medicina generale e alla SORES;
10. Di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità.

Acquisiti i pareri favorevoli, per quanto di rispettiva competenza.

Il Direttore Amministrativo
dott.ssa Elena Cussigh

Il Direttore Sanitario
dott. Michele Chittaro

Il Direttore dei Servizi Sociosanitari
dott. Carlo Francescutti

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Tonutti
firmato digitalmente

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIUSEPPE TONUTTI

CODICE FISCALE: TNTGPP64A05H5010

DATA FIRMA: 16/11/2023 13:48:08

IMPRONTA: 631BEE1EDCBE9ACE54950033C9D2D4A4A7BA12B6517F624B45774646E2E73B95
A7BA12B6517F624B45774646E2E73B9580132540562D834190986FC34695681B
80132540562D834190986FC34695681B5FCC2BFD74CD15D7122EE7FA59187A86
5FCC2BFD74CD15D7122EE7FA59187A86615EB0FEC81E3692A9AAE29D64453FFB